



# COMUNE DI BOVEZZO

PROVINCIA DI BRESCIA  
Via V.Veneto 28, CAP 25073

Codice Ente : 10275

**DETERMINAZIONE N° 334 DEL 27/10/2017**

**ORIGINALE**

**OGGETTO:** CIG 72533841D5 DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE CENTRO DIURNO INTEGRATO DAL 01.01.2018 AL 31.12.2023

**DETERMINAZIONE del Responsabile del settore .SERVIZI GESTIONE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE E SERVIZI SOCIALI sig.ra GIOVANNINI SABINA**

DETERMINAZIONE n. 334 del 27/10/2017

**OGGETTO:** CIG 72533841D5 DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE CENTRO DIURNO INTEGRATO DAL 01.01.2018 AL 31.12.2023

**IL RESPONSABILE SERVIZI GESTIONE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE E SERVIZI SOCIALI**

Adotta la seguente determinazione:

**PREMESSO** che:

- con deliberazione C.C. n. 13 del 27/02/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione 2017/2019, redatto in conformità ai nuovi modelli di cui al D.Lgs. 118/2011 e smi;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 dell'8/03/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione, integrato con il Piano delle Performance 2017/2019, ai sensi del paragrafo 10 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 18/10/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto all'approvazione progetto gestione Centro Diurno Integrato periodo 1/01/2018-31/12/2023.

**RICHIAMATO** il Decreto Sindacale n. 1 dell'8/03/2017, prot. n. 56 del 08/10/2015, con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile Servizi Gestione Risorse Economico-Finanziarie e Servizi Sociali;

**DATO ATTO** che il Responsabile del Settore Servizi Gestione risorse economico-finanziarie viene individuato anche quale responsabile gestionale per la spesa in oggetto;

**ATTESTATO** che in capo al sottoscritto Responsabile non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 6 bis della Legge 241/1990, al D.P.R. 62/2013 nonché all'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e smi;

**PREMESSO CHE:**

- il Comune di Bovezzo eroga da anni, attraverso affidamento a operatore economico all'uopo, il servizio di Centro Diurno Integrato;
- l'affidamento in essere risulta da contratto di concessione rep.1720 del 17/01/2007;

**RILEVATO CHE:**

- l'amministrazione comunale intende garantire la continuità di tale servizio improntato ai criteri di accessibilità, completezza e tenendo in debita considerazione le esigenze specifiche dell'utenza a far data dall'inizio del prossimo anno, ai sensi dell'art. 142 comma 5 ter del D.Lgs. 50 cit.;
- per quanto sopra il fine che si intende perseguire è l'affidamento in concessione del servizio di Centro Diurno Integrato "S.Giacomazzi" per il periodo 01/01/2018-31/12/2023;

**ATTESTATO CHE** il presente provvedimento è coerente con gli strumenti di programmazione dell'ente in particolare:

- con il DUP, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 27.02.2017;

- al programma biennale delle acquisizioni approvato con delibera Giunta Comunale n. 139 del 12/10/2016;

RICHIAMATO il combinato disposto degli artt. 192 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, a mente del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti provvedono ad adottare apposita determinazione a contrattare contenente:

- il fine che con il contratto si intende perseguire,
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali,
- le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO CHE:

- con l'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti D.lgs. 50/2016 è obbligatoria la qualificazione delle stazioni appaltanti al fine di poter bandire le gare in tema di appalti di lavori, forniture e servizi;
- secondo le disposizioni transitorie di cui all'art. 216 comma 10 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i, fino all'entrata in vigore del sistema di qualificazione di cui all'art. 38, i requisiti sono soddisfatti mediante iscrizione all'AUSA (anagrafe unica delle Stazioni Appaltanti);
- il Comune di Bovezzo è iscritto all'AUSA al Codice 0000162252;

RITENUTO pertanto di procedere all'avvio della procedura di affidamento in concessione del servizio in oggetto;

ATTESTATO CHE il servizio oggetto del presente affidamento rientra nell'allegato IX del D.Lgs. 50/2016 ed è ascrivibile al cpv CPV 85312100-0 e che trattandosi di procedura di valore inferiore alla soglia comunitaria prevista dall'art. 35, comma 1, lett. a) del Codice, nella procedura non sarà fatta applicazione integrale del Codice stesso, e le regole di gara saranno conformi a quanto previsto dall'art. 36 D.lgs. 50/2016, nonché dai principi generali desumibili dall'art. 142, e di tutte le ulteriori disposizioni richiamate in auto-vincolo nei documenti di gara (anche relativamente a quanto previsto alla parte III rubricata "contratti di concessione");

CONSIDERATO che, nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, l'Amministrazione Comunale intende garantire la massima accessibilità del servizio da parte della collettività e che, pertanto le rette saranno calmierate e definite dal Committente Comune di Bovezzo. Al solo fine del raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario, dovuto al citato contenimento delle rette, il Comune di Bovezzo nel rispetto dell'art. 165 del D.Lgs. 50, si impegna:

- a versare al concessionario l'importo predeterminato costituito dalla differenza tra l'importo offerto in sede di gara e la retta definita dal Committente, limitatamente ai posti occupati dagli ospiti residenti a Bovezzo, al fine di garantire l'applicazione del regolamento comunale nonché delle fasce ISEE;
- ad assentire al concessionario l'utilizzo dell'immobile di proprietà comunale da destinare al servizio oggetto di concessione a fronte di un canone inferiore al prezzo di mercato. Il concessionario, oltre alla manutenzione ordinaria, dovrà eseguire sull'immobile taluni interventi e migliorie, suscettibili di valutazione in sede di offerta, la cui entità è commisurata al valore e alla durata della concessione;

CONSIDERATO, altresì, che:

- A titolo di corrispettivo della concessione, al Concessionario è riconosciuto il diritto di gestire funzionalmente e sfruttare economicamente i servizi oggetto del contratto, con assunzione a proprio carico del rischio operativo legato alla gestione dei servizi medesimi.
- La maggior parte dei ricavi di gestione del concessionario proviene dalla vendita dei servizi resi al mercato, sicché la remunerazione è posta a carico degli utenti, con le modalità di

riscossione che saranno state indicate dal concessionario in sede di offerta, e per la quota sanitaria di propria competenza a carico di Regione Lombardia, sulla base di quanto ad oggi previsto dalla D.G.R. 31 ottobre 2014, n. 2569. Essendo la remunerazione regionale strettamente connessa alle effettive presenze degli utenti, tale disposizione non idonea a spostare il baricentro del rischio d'impresa, che continua a gravare quindi in capo al concessionario.

- Come previsto dal capitolato prestazionale il concessionario è tenuto a fatturare al Comune esclusivamente la differenza tra la tariffa piena come risultante dall'offerta economica presentata in sede di gara e la tariffa sociale a favore dei propri cittadini residenti eventualmente determinata dal concedente con proprio atto amministrativo.
- Ciò è coerente con quanto previsto dal diciottesimo Considerando della Direttiva 2014/23/UE del 26 febbraio 2014 sui contratti di concessione, ove si legge: "Allo stesso tempo, occorre precisare che alcuni accordi remunerati esclusivamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore dovrebbero configurarsi come concessioni qualora il recupero degli investimenti effettuati e dei costi sostenuti dall'operatore per eseguire il lavoro o fornire il servizio dipenda dall'effettiva domanda del servizio;

#### PRECISATO CHE:

- la scelta del contraente sarà effettuata mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, applicabile in virtù dell'auto-vincolo alle procedure ordinarie consentito dall'art. 36 comma 9 del Codice dei Contratti;
- la forma del contratto prevista è, ai sensi dell'art. 32 comma 14, la forma pubblica amministrativa;
- le clausole e le condizioni dell'affidamento sono stabilite nella documentazione allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale e costituente *lex specialis* della procedura, in particolare nel bando pubblico comprensivo di disciplinare di gara, capitolato prestazione, schema di contratto, e DUVRI, e che tali documenti contengono le informazioni previste dall'art. 23, comma 12, del Codice dei Contratti in ordine al progetto di servizi.;
- il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 142 comma 5 septies del D.Lgs. 50 cit. Ai sensi dei commi 1 e 10 bis dell'art. 95 del D.Lgs. 50 cit. i criteri di aggiudicazione definiti dalla stazione appaltante sono tali da garantire la possibilità di una concorrenza effettiva e sono accompagnati da specifiche che consentono l'efficace verifica delle informazioni fornite dagli offerenti, al fine di soddisfare il grado di soddisfacimento dei criteri di aggiudicazione delle offerte. Onde assicurare l'effettiva individuazione del miglior rapporto qualità/prezzo, valorizzando gli elementi qualitativi dell'offerta ed un effettivo confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici il punteggio economico peserà per il 20%, mentre quello tecnico per il 80%. Dopo diverse simulazioni di scenario la scelta della formula matematica per l'attribuzione dei punteggi economici è ricaduta sulla cd. "formula quadratica" (coefficiente 0,4), già prevista dalle Linee Guida n. 2 approvate dall'Anac e recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", la quale è risultata essere il miglior compromesso tra formula inversamente proporzionale e formula ad interpolazione lineare (eccessivo appiattimento vs eccessiva valorizzazione dell'elemento prezzo), frutto di precisa scelta discrezionale della Stazione Appaltante nel bilanciamento degli interessi coinvolti nell'ambito di un servizio delicato e rivolto ad una fascia debole della popolazione;
- ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50 i documenti di gara contengono adeguata motivazione in ordine alla mancata suddivisione in lotti;
- la gara sarà espletata attraverso la piattaforma di negoziazione Sintel (Sistema Intermediazione Telematica) messa a disposizione dall'Azienda Regionale Centrale Acquisti S.p.A;
- i termini sono stati fissati in misura ampiamente superiore a quelli minimi previsti dall'art. 36, nono comma, del Codice dei Contratti, e sono stati pertanto ritenuti idonei a consentire agli

operatori economici di predisporre le loro offerte, tenuto anche conto della complessità e della natura sostanzialmente ordinaria della procedura;

**ACCERTATO CHE:**

- l'art. 81 comma 1 del D.Lgs 50 dispone che la documentazione amministrativa comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico professionale e economico finanziario e per il controllo in fase di esecuzione del contratto della permanenza dei suddetti requisiti è acquisita esclusivamente attraverso la banca dati centralizzata gestita dal MIT, denominata banca dati nazionale degli operatori economici;
- l'art. 216 comma 13, dettando il regime transitorio, stabilisce che, fino all'adozione del Decreto di cui all'art. 81 comma 2, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC;

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. 50 cit. rubricato "Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni" che attribuisce al RUP, in possesso dei requisiti professionali, specifici compiti nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione;

**DATO ATTO che:**

- il suddetto art. 31 al comma 5 rinvia a linee guida ANAC la fissazione dell'importo massimo e della tipologia di lavori, servizi e forniture per le quali il RUP può coincidere con il progettista o il direttore dell'esecuzione;
- l'ANAC, con le linee guida n. 3 recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" ha stabilito, al paragrafo 10.1 che il RUP è soggetto diverso dal direttore dell'esecuzione se l'affidamento supera la soglia di euro 500.000;

VERIFICATO che l'affidamento in oggetto ha un valore stimato, ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 50 cit, in euro 1.273.000,00 (al netto di IVA) e che, pertanto, si rende necessario procedere ad individuare due soggetti distinti che risultano essere:

- la dott.ssa Sabina Giovannini, Responsabile dell'Area Servizi alla Persona, quale RUP a norma dell'art. 8 della legge n. 241/1990 e dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- l'ass. sociale Cristina Nabacino, quale direttore dell'esecuzione;

VISTA la documentazione di gara, allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale costituita dal bando di gara e relativi seguenti allegati:

- l'allegato 1 Disciplinare di gara,
- l'allegato 2 Capitolato Prestazionale,
- l'allegato 3 Schema di Contratto,
- l'allegato 4 Duvri preliminare,
- l'allegato 5 Relazione ed indicazioni per la relazione del PEF.

**DATO ATTO CHE:**

- il valore complessivo della procedura è quantificato in € 1.273.000,00 (IVA 5% esclusa) e tiene in debita considerazione gli importi in carico al comune di Bovezzo, al fine del mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario;
- il valore effettivo del contratto sarà determinato a seguito del perfezionamento della gara;

RITENUTO, pertanto, di avviare, la procedura per l'affidamento in concessione dell'Centro Diurno Integrato "S. Giacomazzi", per il periodo 01/01/2017 – 31/12/2023 approvando la documentazione di gara, ivi compresa la modulistica per la partecipazione;

DATO ATTO del codice CIG 72533841D5 assegnato al presente bando e che all'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 si quantifica in euro 600,00 il contributo da versare per l'anno 2017 stabilito dall'ANAC con delibera 21 dicembre 2016, n. 1377;

VERIFICATA la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'adozione del presente provvedimento con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica ed il rispetto della deliberazione di G.C. n. 1/2017, dichiarata immediatamente eseguibile;

ATTESTATA la regolarità tecnica e contabile in merito alla proposta di determinazione in oggetto, come allegato all'originale dell'atto;

VISTI:

- il D.Lgs. 50/2016 e smi;
- le linee guida ANAC;
- il D.Lgs. 267/2000 e smi;

#### DETERMINA

1. DI RICHIAMARE le premesse e le motivazioni ivi esposte quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. DI INDIRE la gara mediante procedura aperta, per l'affidamento in concessione del servizio di Centro Diurno Integrato "S. Giacomazzi", per il periodo 01/01/2018 – 31/12/2023, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, anche in presenza di una sola offerta validamente presentata mediante l'utilizzo della piattaforma di *e procurement* Sintel messa a disposizione dal soggetto aggregatore ARCA;
3. DI PRECISARE CHE:
  - la quasi totalità del ricavo del concessionario deriverà dalla vendita dei servizi resi al mercato;
  - il Comune di Bovezzo trasferisce sul concessionario il rischio operativo della gestione del servizio;
  - ai sensi dei commi 1 e 10 bis del D.Lgs. 50 cit. i criteri di aggiudicazione definiti dalla stazione appaltante sono tali da garantire la possibilità di una concorrenza effettiva e sono accompagnati da specifiche che consentono l'efficace verifica delle informazioni fornite dagli offerenti al fine di soddisfare il grado di soddisfacimento dei criteri di aggiudicazione delle offerte. Onde assicurare l'effettiva individuazione del miglior rapporto qualità/prezzo, valorizzando gli elementi qualitativi dell'offerta ed un effettivo confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici il punteggio economico peserà per il 20%, mentre quello tecnico per il 80%;
4. DI APPROVARE la documentazione di gara, allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale costituita dal bando di gara e relativi seguenti allegati:
  - l'allegato 1 Disciplinare di gara,
  - l'allegato 2 Capitolato Prestazionale,
  - l'allegato 3 Schema di Contratto,
  - l'allegato 4 Duvri preliminare,
  - l'allegato 5 Relazione ed indicazioni per la relazione del PEF.
5. DI PRECISARE CHE, a norma dell'art. 8 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), la dott.ssa Sabina Giovannini - Responsabile del Settore Servizi Sociali e Finanziario del Comune di Bovezzo mentre il responsabile dell'esecuzione è l'assistente sociale Cristina Nabacino;

6. DI DARE ATTO CHE, successivamente allo spirare del termine per la presentazione delle offerte, sarà nominata la commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 77 e che sarà composta da soggetti esterni alla stazione appaltante in quanto trattasi di gara sopra soglia comunitaria;
7. DI PRECISARE CHE il valore complessivo della procedura è quantificato in € 1.273.000,00 (IVA 5% esclusa);
8. DI IMPEGNARE la somma di € 600,00 quantificato per l'anno 2017 dall'ANAC con delibera 21 dicembre 2016, n. 1377 riguardante il contributo da versare di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 come segue:

		Esercizio imputazione ed esigibilità	Importo
Capitolo	11203906008	2017	€ 600,00
Missione	12		
Programma	01		
Macroaggregato	1030215999		

9. DI RIDURRE l'impegno assunto con determinazione n. 255 del 09/06/2015 riguardante "CIG 5198297A61 RINNOVO SERVIZIO ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ATTIVAZIONE TRASPORTO ALUNNI DISABILI FINO AL 30/6/2017. QUANTIFICAZIONE SPESA" in quanto si è verificata un'economia di spesa per € 2054,80;
10. DI DISPORRE la registrazione della presente determinazione nel registro delle determinazioni del Settore Amministrativo e la conseguente trasmissione al Settore Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria e la successiva trasmissione al Settore Amministrativo per la pubblicazione del presente atto;
11. DI COMUNICARE il presente atto alla Giunta Comunale;
12. DI PUNTUALIZZARE, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990, come modificata dalla Legge n. 15/2005 che, in ossequio alle norme di cui al D.Lgs. n. 104/2010 sul processo amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso leso può proporre ricorso unicamente al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia - sezione di Brescia nel termine di decadenza di 30 giorni decorrenti dall'ultimo di pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio *on line*, ai sensi degli artt. 119 e 120 del d. lgs. 104/2010 (codice del processo amministrativo).

**IL RESPONSABILE SERVIZI GESTIONE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE E SERVIZI SOCIALI**  
Sabina Giovannini

La presente determinazione viene trasmessa al responsabile del servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Regolamento di contabilità armonizzata.

BOVEZZO, li 27/10/2017

Il Responsabile del settore  
**SERVIZI GESTIONE RISORSE ECONOMICO-  
FINANZIARIE E SERVIZI SOCIALI.**  
**GIOVANNINI SABINA**

---

Questa determinazione è stata comunicata alla giunta comunale nella seduta del .....

-----

Su conforme attestazione del messo comunale incaricato della pubblicazione, si certifica che la presente determinazione è stata affissa all'Albo pretorio in data ..... e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 18, comma 7, del Regolamento Comunale di Contabilità

**IL MESSO COMUNALE**  
Anna Iorio

---